

4165

Miscellanea italica

I+ 632 ff. + I · 250 × 190 mm · XVII sec. (seconda metà) · Italia

Manoscritto in buono stato · Filigrane diverse (ancora; uccello sopra il trimonte; uccello nel cerchio; croci, stella nel cerchio ecc.; tutte riconducibili all'Italia e al XVII secolo) ·

Fascicolazione irregolare; · Foliazione a matita, discontinua di più mani. Fogli bianchi:

74rv, 75v, 138v, 139v, 165-166v, 167v, 190rv, 191v, 283r-284v, 285v, 342v, 343v, 388rv, 389v, 440v, 441v, 482v, 483v, 531v, 538rv, 539v, 575v-576v, 580v, 581v, 586rv, 587v, 629v-632v. Testo a piena pagina · Scrittura corsiva di diverse mani. Falsi richiami.

Legatura con le coperte di pergamena (260 × 195 mm). Sul dorso l'etichetta con la segnatura e scritta a penna *Relationi Gio: Pesaro*; su f. 1r da una mano posteriore: *Ex libris Christophori Dembicki*. Scritta illeggibile su 1v.

Come per tutto un gruppo di codici numerati da 4161 a 4169, il codice proveniente dallo scambio dei manoscritti con i padri cappuccini di Cracovia avvenuto nel 1881 (cf. Wisłocki, p. 875). Il codice apparteneva a Krzysztof Dębicki di Dębica (Gryf), doctor theologiae utriusque iuris, canonico di Cracovia e di Sandomierz, segretario regio (circa 1640-1705). Difficile stabilire il legame di Dębicki con l'Italia. Nel libro che raccoglie le informazioni sulla natio tedesca all'università di Perugia¹ troviamo l'informazione sulla presenza di Christophorus a Debica Debicki can. Sandomieriensis nel 1631, data questa incompatibile con il Nostro (forse un errore) la cui formazione italiana è comunque molto probabile vista anche la missione a Roma confidatagli dal Capitolo di Sandomierz².

Wisłocki, II, p. 872.

ff. 1r-73v. GIOVANNI PESARO. Titolo. *RELATIONE dell'Eccellentissimo Giovanni Pesaro, cavaliere e procuratore di San Marco, nel ritorno della sua Ambasciaria straord(ina)ria per la Rep(ubbli)ca di Venetia alla Santità di Nostro Signore Papa Alessandro Settimo*. Testo (2r-73v). *Serenissimo Principe, Han voluto questi ecc(ellentissimi) sig(no)ri miei colleghi darmi l'honore della prelatione nell'appoggiarmi ... hanno inavvedutamente inciampato in quello che sopra ogn'altra cosa dovevano fuggire.*

¹ FRIEDRICH W. BERNSTEIN, *Die Matrikel der deutschen Nation in Perugia (1579-1727): ergänzt nach den Promotionsakten, den Consiliarwahllisten und der Matrikel der Universitat Perugia im Zeitraum von 1489-1791*, Tübingen, Niemeyer, 1956, p. 120.

² JAN WIŚNIEWSKI, *Katalog pralatów i kanoników sandomierskich od 1186-1926 r. tudzież sesje kapituły sandomierskiej od 1581 do 1866 r.*, Radom, S. Nowakowski, 1926, p. 48.



Edizione del testo del 1852 preparata da EMANUELE CONTIN (Naratovich, Venezia) e intitolata: *Relazione dell'ambasciata d'obbedienza mandata dal Senato Veneto a Papa Alessandro VII nel MDCLVI*. Il testo a pp. 9-52. Sulla figura di Giovanni Pesaro (1589-1659), patrizio veneto, comandante militare, doge, uno degli attori principali della guerra di Candia, si veda FEDERICO BARBIERATO, *Giovanni Pesaro*, DBI LXXXII, s.v.

ff. 75r-138r. Titolo. *CONCLAVE fatto nella sede vacante di Innocentio Decimo. Nel quale fu creato Sommo Pontefice il Cardinale Fabbio Chiari Senese, detto Alessandro Settimo*. Testo. *Cardinale che intervennero nel presente conclave con li nomi, cognomi e patria ... - ... che probabilmente nudrisce nel cuore.*

ff. 139r-164v. Titolo: *MEMORIE A. V. S. Illustrissima signor Card(in)al Barberino, legato de latere a due Re. per andar prima in rag(ion)e di negotio, e di viaggio al (Cristanissi)mo raccolte da proprii ragionamenti di Nostro Signore che concernomno i presenti moti della Rep(ubbli)ca cattolica*. Testo. *Sono infruttuose quelle virtù le quali non vanno congiunti con la fatica ...-... il quale giudicava migliore sul trattato che su la conclusione di esse scritture.*

ff. 167r-189v. Titolo. **ISTRUZIONE** A monsignor Ill(ustrissi)mo e R(everendissi)mo Picollomini destinato Nuntio Ordinario della santità di N(ostro) S(signo)re Papa Alessandro Settimo nel Riame di Francia. Testo. *Ill(ustrissi)mo e R(everendissi)mo Sig(no)re P(ad)rone mio Col(endissi)mo. Andando Vosignoria Illustrissima e Reverendissima nuntio ordinario del Papa Nostro Signore Alessandro Settimo che Dio conservi ...-... pregando a Vosignoria Illustrissima felicissimo viaggio le bacio humilmente le mani. Di Roma nel Palazzo Apostolico questo dì et anno.*

ff. 191r-282v. Titolo. *CONCLAVE fatto nella sede vacante di Urbano Ottavo nel quale fu creato pontefice il cardinale Gio(vanni) Batt(ist)a Panfilii Romano, detto Innocentio Decimo*. Testo. *Non mi domanda poco chi mi chiede, come fate voi, le notizie delle cose ...-... a chi desidera di sapere solo il netto delle cose più rilevanti.*

ff. 285r-342r. Titolo. *ISTRUZIONE a Principi per saper bene governare i stati*. Testo. *Tre sono i capi principali sopra de' quali s'appoggia tutta la machina dello stato ...-... della giustitia correttiva si dirà un'altra volta.*

ff. 343r-387v. Titolo. **RELATIONE** intorno alla Lega sia la Serenissima Republica di Venetia et il re **Christianissimo** contro il Turco. Testo. *Dura impresa a discorrere e molto più malagevole a ben risolvere ...-... buon suddito Veneto e d'affetto puramente Italiano fra gl'esteri professa indifferente e dispassionata inclinazione.*

ff. 389r-440r. Titolo. **RELATIONE** delle forze e potenze de' prencipi d'Italia. Testo. *Della Provincia d'Italia. La provincia d'Italia è divisa in undici principati, et altri quantunque habbino ...-... Qualità de' sudditi e genti bellicosa et affetionata al suo Prencipe, e particolarmente Nobili, Arcivescovati e Vescovati. Ha 4 vescovati, autorità, era feudatario della Chiesa e, per Modena e Reggio, dell'Imperatore.*

ff. 441r-482v. Titolo. **AVVERTIMENTI** e Massime di stato che li Re di **Spagna**, lasciano ai loro successori. Testo. *Se bene chi vive agli affanni et alle cure moleste non ha, come per questo rispetto ho io, molta occasione ...-... si sono fatte molto minori imprese che il correr l'aperto et imbelle Oriente, come fece Alessandro Magno.*

ff. 483r-530v. Titolo. **MEMORIALE** presentato alla Santità di N(ostro) Sig(nor)e **Papa** Alessandro Settimo dall'Eccellentissimo Sig(nor) Francesco di Sousa Coutincho, ambasciatore di Portogallo l'anno 1656. Testo. *Beat(issi)mo Padre, Prostatò (sic!) alli santissimi piedi di vostra Beatitudine e goduta la consolat(io)ne bacciarli ...-... che è proceduta dal buon zelo di un animo che è, e sarà sempre, devot(issi)mo et ossequiosissimo di V(ost)ra Beat(itudi)ne.*

ff. 531r-537v. Titolo. **TESTAMENTO** della città di Candia, rogato da Messer Pasquino notaro. Testo. *Ritrovandomi io in città di Candia gravemente inferma di corpo, ma sana ...-... che habbia forza e vigore et intiera osservanza in Candia et in tutte le parti.*

ff. 539r-575r Titolo. *Discorso in forma di Memoriale, presentato a Nostro Sig(n)ore Papa Innocentio X^o dal residente della regina della Gran Bertagna (sic!).* Testo. *Beat(issi)mo Padre, La sincerità e la ingenuità quali ho sempre raffigurato come virtù proprie non solo di un cavaliere privato, ma anche di un ministro pubblico ...-... con questo augurio m'inchino di nuovo con ogni dovuta et humile sottomissione a suoi sacri piedi.*

ff. 577r-580r. Titolo. *Profetia fatta dall'abate Ubertini d'Otranto il dì 26 Novembre 777.* Testo. *Profetia fatta dall'abate Ubertini d'Otranto il dì 26 Novembre 777 trovata dall'Abbate Paolo Panuntio di Cosenza mentre egli p(er) restaurare la sua chiesa faceva fare ... -... grandissimo sangue sarà sparso p(er) la guerra de' galli e papagalli, Iddio volesse che levasse l'ira sua.*

ff. 581r-585v. Titolo. *LETTERA scritta dal signor cardinale Mazzarino alla Maestà della regina Chr(istianissi)ma, quando fu scacciato dalla corte.* Testo. *Dubbito che io ho veduto la lettera di Vostra Maestà che mi ha fatto l'honore di scrivermi e che ho conosciuto da quello ...-... non vogliono altro che la mia persona, con che resto.*

ff. 587r-629r . Titolo. *Relatione sopra la corte di Roma del cavaliere Contarini sopra la vita d'Innocentio Decimo.* Testo. *La Corte di Roma è soggetta di ricevere varii aspetti conforme la varietà delle massime del Dominante ...-... al grado che ella maestosamente sostiene.*

Una raccolta di documenti storico-politici riguardanti l'Italia e, in particolare, il papato e la repubblica veneziana. Si tratta di relazioni diplomatiche e di descrizioni dei conclavi nonché di altri documenti, scritti da mani diverse e di diverse provenienze relative in ogni caso alla politica della penisola appenninica. Uno degli argomenti principali di questa raccolta, relativa al secolo XVII (in particolare la seconda metà), è la guerra ai Turchi che riuniva gli interessi di Roma e quelli veneziani. Possibile che proprio per questo motivo si trovò nell'orbita degli interessi polacchi.